

- 8) **valorizzazione del mercato coperto**: il mercato coperto non deve essere venduto ma valorizzato;
- 9) reale e concreta **attenzione per le fasce più deboli** della popolazione, anziani e persone disabili;
- 10) **valutazione** delle condizioni socio-culturali delle **periferie** e delle **contrade** ed effettiva e seria valorizzazione delle stesse;
- 11) valorizzazione del centro storico collegata ad una impostazione turistico-culturale con conseguente creazione di condizioni concrete per lo sviluppo dell'imprenditorialità locale;
- 12) **potenziamento delle strutture e delle attività sportive già esistenti e creazione di altre discipline**;
- 13) apertura di un dibattito serio e costruttivo per l'individuazione delle condizioni necessarie per la realizzazione di una **zona industriale**.

Cittanova, 27.01.2007

Non chiedere quello che il tuo Paese può fare per te, ma quello che tu puoi fare per il tuo Paese.

Concorri anche tu a costruire un nuovo progetto per iniziare il cambiamento e costruire insieme il nostro futuro.

Innaffia il seme per fare germogliare una nuova pianta



LA PARTITA DEL CUORE

Cari concittadini, come avete già capito dalla miriade di manifesti che hanno invaso i muri della nostra Città, il calcio d'inizio della partita, decisiva per assegnare la coppa al vincitore delle prossime consultazioni amministrative, è stato già fischiato.

Tra poco, non appena il Sindaco, impegnato per tre lunghe legislature, stanco e lasso, sarà costretto ad uscire dal campo, un altro giocatore dovrà essere chiamato a prendere il suo posto. Grazie a Dio, sempre dispensatore di aiuto, il problema non si pone perché a bordo campo vi è una moltitudine di attaccanti pronti all'oneroso e difficile compito di centravanti.

Un vero intoppo, tuttavia, è rappresentato dal fatto che questi funamboli della "pelota" – già in avanzato stato di riscaldamento – non hanno compreso che ad entrare sul rettangolo di gioco, per regolamento, sarà uno soltanto, mentre tutti gli altri dovranno limitarsi a continuare a seguire solamente le varie fasi del gioco. In panchina, infatti, la confusione regna sovrana dal momento che vi è di tutto e di più: calciatori senza cartellino o con cartellino già scaduto; alcuni senza maglietta e senza scarpette; altri, invece, addirittura con tre magliette di colore diverso e senza

numero di identificazione; presidenti di società che non sanno più a che santo votarsi per tenere a bada la rumorosa squadra.

Anche in campo la confusione è indescrivibile: al posto di uno, ben quattro arbitri che utilizzano, senza alcuna competenza tecnica, cartellini gialli e rossi ed ammoniscono ed espellono a loro piacimento nel disprezzo assoluto dei regolamenti. Una vera e propria Babele, dunque, tutta tesa alla raccolta acida ed indifferenziata di numeri e persone – come fossero broccoli o ravanelli – per riproporre, a destra ed a manca, le solite squadre e le stesse formazioni che hanno già incamerato per la Città sconfitte sempre più pesanti.

CittanovAttiva – per nulla intenzionata a partecipare a queste crepuscolari e patetiche partite di oratorio – ha deciso, invece, di affrontare la gara più difficile, QUELLA DEL CUORE, nel doveroso tentativo di far uscire la nostra comunità dalle sabbie mobili dell'abbandono e dell'isolamento, affrontando i temi seri della partecipazione democratica e di uno sviluppo sostenibile. Noi intendiamo lasciare agli altri, ieri come oggi falsi profeti e mercanti di tappeti, il mediocre e gretto compito di ragionare esclusivamente sui voti che possono essere portati a carrozzoni privi di contenuto.

È in questa ottica di proposizione e di nuova e ineludibile prospettiva della politica che il nostro Movimento ha, già da tempo, individuato le linee programmatiche fondamentali, alcune delle quali riportate di seguito, che intende porre fin d'ora quale punto di partenza per un dibattito costruttivo ed un confronto aperto:

- 1) **spazio ai giovani nelle istituzioni e coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione della “cosa pubblica”**: il rinnovamento è l'unica condizione seria e possibile che può garantire l'avvio di un processo di rinascita per Cittanova; è necessario costituire i **“comitati di quartiere”** garantendone un concreto ed efficace funzionamento: Palazzo Cannatà deve tornare ad essere il luogo di tutti e non di pochi “eletti”, in una prospettiva di vera **legalità** e profonda **trasparenza**, per una nuova frontiera morale ed etica per Cittanova;
- 2) **rotazione democratica e trasparente nel processo di assegnazione degli incarichi tecnici**: con tanti

professionisti giovani e validi, non è più accettabile che siano sempre i “soliti noti” a lavorare per il Comune; **impegno tra le parti politiche inteso a privilegiare** (nell'osservanza della legalità e delle procedure) **i cittanovesi** rispetto ai forestieri nell'assegnazione degli incarichi;

- 3) **delega al Prefetto per la gestione delle procedure di assegnazione delle gare di appalto** relative alle opere pubbliche di maggiore importanza: una scelta concreta di legalità;
- 4) **illuminazione “a giorno” della villa e riporto della stessa al suo antico splendore**: piano strategico di valorizzazione della villa comunale, che preveda, tra le altre cose, un innovativo sistema di illuminazione a giorno: la villa è la principale risorsa di questo Paese, ed oggi è completamente oscurata come la speranza dei cittanovesi;
- 5) **creazione di loculi cimiteriali “popolari”**: la costruzione di loculi e la successiva vendita a condizioni proibitive è diventato un inaccettabile strumento di finanziamento delle casse comunali per la copertura di spese forse inutili. È giusto che chi ha la possibilità compri i loculi, ma è anche necessario e giusto che siano disponibili i loculi (mediante una razionale programmazione) per chi questa possibilità non ce l'ha;
- 6) **valutazione approfondita della pressione fiscale locale**: siamo stati sempre i primi a raggiungere le soglie massime delle aliquote tributarie ammesse dalla normativa per le imposte locali. Bisogna **razionalizzare la spesa** per alleggerire la pressione fiscale sui cittadini. In questa prospettiva, è necessario ritornare ad **un utilizzo rigoroso delle risorse pubbliche, senza sprechi e interventi a pioggia**;
- 7) **piano infrastrutturale per la valorizzazione del Vacale, del Serra e dello Zomaro**